# Programmazione dinamica

#### Violetta Lonati

Università degli studi di Milano Dipartimento di Scienze dell'Informazione

Laboratorio di algoritmi e strutture dati Corso di laurea in Informatica

# Argomenti

Scheduling di intervalli pesati

Il problema dello zaino

# Argomenti

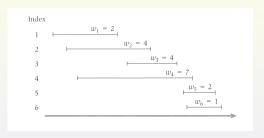
Scheduling di intervalli pesati

Il problema dello zaino

# Scheduling di intervalli pesati - il problema

Intervallo: (i, f, v), dove

- i è il tempo di inizio,
- f è il tempo di fine,
- v è il valore (o peso) dell'intervallo.



Dato un insieme I di intervalli, una soluzione al problema dello scheduling è data da un sottoinsieme  $S \subseteq I$  di intervalli che non si sovrappongono fra loro.

Il valore di una soluzione S è dato dalla somma dei valori degli intervalli contenuti in S

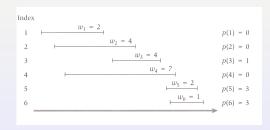
### Scheduling di intervalli pesati - continua

Ordiniamo gli elementi di i in base al tempo di fine:

$$I = \{(i_1, f_1, v_1), (i_2, f_2, v_2), \dots, (i_n, f_n, v_n)\}$$
$$f_1 \le f_2 \le \dots \le f_n$$

#### **Definizione**

Per ogni indice j tra 1 e n, sia p(j) come il più grande indice i < j tale che l'intervallo di indice i non si sovrappone all'intervallo di indice j.



### Scheduling di intervalli pesati - soluzione ricorsiva

Detto Opt(j) il valore di una qualsiasi soluzione ottimale  $S_j$  costruita usando gli intervalli di indici  $\{1, 2, ..., j\}$ , vale questa relazione ricorsiva:

$$Opt(j) = max\{v_j + Opt(p(j)), Opt(j-1)\}$$

- ▶ se  $j \in S_j$ , allora  $Opt(j) = v_j + Opt(p(j))$ ,
- ▶ altrimenti Opt(j) = Opt(j-1).

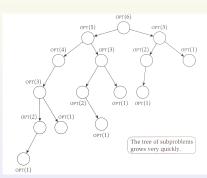
```
\label{eq:compute-opt} \begin{split} & \text{Compute-Opt}(j) \\ & \text{If } j = 0 \text{ then} \\ & \text{Return } 0 \\ & \text{Else} \\ & \text{Return } \max(v_j + \text{Compute-Opt}(\texttt{p(j)}), \text{ Compute-Opt}(j-1)) \\ & \text{Endif} \end{split}
```

# Scheduling di intervalli pesati - complessità?

#### Ogni sottoproblema può venire calcolato molte volte!!



Su questa istanza del problema



le chiamate ricorsive "esplodono"!

Violetta Lonati Programmazione dinamica 7/21

### Scheduling di intervalli pesati - Memoization

Memorizziamo le soluzioni dei sottoproblemi in un vettore, riducendo le chiamate ricorsive:

```
M-Compute-Opt(j)

If j=0 then
Return 0

Else if M[j] is not empty then
Return M[j]

Else
Define M[j] = \max(v_j + \text{M-Compute-Opt}(p(j)), \text{M-Compute-Opt}(j-1))
Return M[j]
Endif
```

### Scheduling di intervalli pesati - Ricostruire la soluzione

Non c'è bisogno di aggiungere informazioni. C'è già tutto nel vettore!

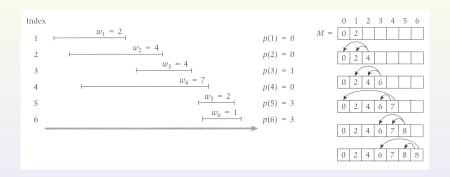
```
\begin{aligned} & \text{Find-Solution}(j) \\ & \text{If } j = 0 \text{ then} \\ & \text{Output nothing} \\ & \text{Else} \\ & \text{If } v_j + M[p(j)] \geq M[j-1] \text{ then} \\ & \text{Output } j \text{ together with the result of Find-Solution}(p(j)) \\ & \text{Else} \\ & \text{Output the result of Find-Solution}(j-1) \\ & \text{Endif} \end{aligned}
```

# Scheduling di intervalli pesati - Programmazione dinamica

Costruiamo il vettore delle soluzioni dei sottoproblemi senza ricorsione:

```
\begin{split} & \text{Iterative-Compute-Opt} \\ & M[0] = 0 \\ & \text{For } j = 1, 2, \dots, n \\ & M[j] = \max(v_j + M[p(j)], M[j-1]) \\ & \text{Endfor} \end{split}
```

# Scheduling di intervalli pesati - Esempio di esecuzione



# Argomenti

Scheduling di intervalli pesat

Il problema dello zaino

# Il problema dello zaino - versione semplificata

#### Dati:

- uno zaino che sopporta un peso massimo P,
- ▶ un insieme  $T = \{1, 2, ..., n\}$  di *tipi* di oggetti. Ogni tipo *i* di oggetti ha un peso  $p_i$  e un valore  $v_i$ , entrambi interi positivi. (Per ogni tipo è disponibile una fornitura illimitata di oggetti.)

#### Problema:

Vogliamo riempire lo zaino non superando P con il peso complessivo degli oggetti, ma allo stesso tempo massimizzando la somma dei valori degli oggetti nello zaino.

Una soluzione S è data da una lista di tipi, eventualmente ripetuti. Es: 3 oggetti di tipo 1+2 oggetti di tipo 4+1 oggetto di tipo 5.

$$\sum_{i \in S} p_i = \leq P, \qquad \text{MAX} \left\{ \sum_{i \in S} v_i \mid S \right\}$$

Violetta Lonati Programmazione dinamica 13/21

Il problema dello zaino (sempl.) - ricerca esaustiva

È chiaro che in linea di principio potremmo provare a enumerare tutti gli insiemi di oggetti che stanno nello zaino, e cercare quello con valore massimo. Se però i tipi sono molti, e la capacità dello zaino grande, il numero di soluzioni da esaminare diventa improponibile.

### Il problema dello zaino (sempl.) - sottoproblemi

### Struttura ricorsiva del problema - sottoproblemi

Se ho una soluzione ottima per uno zaino che regge P, e tolgo dalla soluzione un oggetto qualsiasi di tipo t, ottengo una soluzione ottima per uno zaino che regge  $P-p_t$ .

### Dimostrazione per assurdo:

Infatti, se per assurdo esistesse una soluzione migliore con peso inferiore a  $P-p_t$ , potrei aggiungerle un oggetto di tipo t e ottenere così una soluzione migliore per il problema originale (il che è impossibile, avendo assunto che la soluzione fosse ottima).

Il problema dello zaino (sempl.) - progr. dinamica

- Se conosciamo la soluzione ottima per uno zaino di peso Q, possiamo ottenere nuove soluzioni per zaini di grandezza superiore aggiungendo un oggetto di tipo t, per ogni tipo t in T.
- In particolare, se ho una soluzione di valore V per uno zaino di peso Q, allora so che esiste una soluzione di valore  $V + v_t$  per uno zaino di peso  $Q + p_t$ , per ogni t in T.
- ► Tutte le soluzioni ottime si ottengono in questo modo.

Il problema dello zaino (sempl.) - vettore di supporto

- Costruisco un vettore s di lunghezza P, tale che s[i] contenga il valore delle soluzioni ottime per uno zaino di peso i.
- ▶ Il vettore si può costruire partendo da i = 0 e incrementando i, sfruttando la relazione vista prima.
- ► Una volta completato il vettore s, il valore ottimo di una soluzione per P è chiaramente dato da s[P].

# Il problema dello zaino (sempl.) - esempio

Tabella dei pesi e dei valori dei tipi:

Tipo	Peso	Valore			
1	5	2			
2	3	3			
3	7	8			

Nel seguente schema: la prima riga riporta gli indici, ciascuna delle righe successive rappresenta un passo dell'esecuzione:

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
0															
0	0		3		2		8								
0	0	0	3	3	2	2	8	8							
0	0	0	3	3	3	2	8	8	8						
0	0	0	3	3	3	6	8	8	8	11					

. . .

Violetta Lonati Programmazione dinamica 18/21

### Il problema dello zaino - versione generale

- uno zaino che sopporta un peso massimo P,
- un insieme  $E = \{1, 2, ..., m\}$  di oggetti. Ogni oggetto ha un peso  $p_i$  e un valore  $v_i$ , entrambi interi positivi.

#### Problema:

Vogliamo riempire lo zaino non superando P con il peso complessivo degli oggetti, ma allo stesso tempo massimizzando la somma dei valori degli oggetti nello zaino.

#### Riduzione?

Non possiamo più utilizzare la riduzione precedente: infatti, se tolgo un oggetto e da una soluzione ottima per uno zaino che porta P, non è detto che quanto rimane sia una soluzione ottima per uno zaino che porta  $P-p_e$ . Infatti, utilizzando e potrei ottenere una soluzione migliore per quel peso, e a questo punto non potrei aggiungerlo nuovamente: la dimostrazione per assurdo non funziona più.

### Il problema dello zaino - riduzione a sottoproblemi

Riduco rispetto a due parametri: peso e numero di oggetti considerati!

Cerco soluzione ottima  $S_{P,j}$  per tutti gli zaini di peso inferiore a P e per tutti gli insiemi di oggetti  $1, 2, \ldots, j$  con  $j \leq m$ .

#### Struttura ricorsiva

Sia  $S_{P,j}$  soluzione ottima di valore V per uno zaino di peso P che utilizza gli oggetti 1, 2, ..., j. Ci sono due possibilità:

- ▶ se  $j \in S_{P,j}$ , allora esiste soluzione ottima  $S_{P-p_j,j-1}$  di valore  $V-v_i$
- ▶ se  $j \notin S_{P,j}$ , allora esiste soluzione ottima  $S_{P,j-1}$  di valore V (data dallo stesso sottoinsieme!)

### Il problema dello zaino - riduzione a sottoproblemi

#### Un vettore non sarà sufficiente!

#### Uso una matrice

che contiene nella posizione di indici i e j il valore della sottosoluzione ottima per uno zaino di peso i che utilizza al più i primi j oggetti di E (chiaramente,  $0 \le i \le P$  e  $0 \le j \le m$ ).

Costruisco la matrice a partire dalla posizione (0,0).

Il valore ottimo sarà nella posizione (P, m).